

Diario senza titolo

Diari inediti



Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-5007

Autore della scheda: [Maura Di Giacinto](#)

Scheda ID: 1411

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53165/1411

Pubblicato il: 28/02/2022

Data di produzione: 1922 ; 1923

Scuola: Scuola di Bellinzona (Canton Ticino)

Ordine e grado: Scuola primaria

Classe: 4°; 5°

Anno scolastico: 1922-1923

Luogo di conservazione:
[MuSEd - Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"](#)
Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre

Piazza della Repubblica, 10
00185 Roma RM
Italia

Collocazione: ADLR.Q.0037 N.INV. 013119.ZZLR

Numero di pagine: 31

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1920s

Tags: apprendimento per esperienza, apprendimento per scoperta, attitudine all'insegnamento, attività creative, disegno, igiene, lettura, lezione di cose, lingua italiana, modello didattico innovativo

La raccolta contiene un quaderno autografo di complessive 31 pagine in cui l'insegnante descrive il programma svolto nelle classi quarta e quinta della scuola di Bellinzona (1922-1923). Lo stile d'insegnamento è indirizzato a privilegiare l'apprendimento significativo e per scoperta (secondo i parametri di David Ausubel) in riferimento a tutte le discipline. La lingua italiana è insegnata attraverso la «lettura in relazione diretta con le materie d'insegnamento e con l'esperienza del fanciullo», a cui si aggiungono le «letture occasionali di compiti, su giornali, riviste, libri diversi» e le «letture educative» (p. 1). L'insegnante propone anche diversi «esercizi di invenzione impiegando due o tre vocaboli in una sola frase. Es: scuola-lavoro-amore», componimenti centrati sulle «descrizioni e narrazioni di semplici fatti in relazione alla vita del fanciullo in iscuola, in casa, in strada» e nella «traduzione in prosa di poesie spiegate e riassunte oralmente» (p. 2). La tecnica dell'insegnamento per scoperta, la cui strategia educativa si riassume nell'espressione «osserva, pensa e ragiona» (pp. 9, 25), utilizza un approccio trasversale: dall'insegnamento oggettivo (che indaga lo stato fisico dei corpi del regno minerale, vegetale e animale) alla geografia e alla storia, passando per l'educazione morale e l'istruzione civile (pp. 14, 29); vengono approfonditi anche i temi relativi alla famiglia, alla scuola, all'amore e al lavoro (interessante il richiamo alle vittime e ai rischi legati a quest'ultimo tema). La metodologia dell'apprendimento significativo è usata anche per l'insegnamento del disegno: copiatura di oggetti presenti in classe o in natura, «disegno libero in relazione all'insegnamento oggettivo, alla composizione» con l'aggiunta del «disegno geografico» (p. 16) e per l'insegnamento della calligrafia «ogni lettera studiata come un disegno» (p. 16). La raccolta contiene altresì due quaderni di geometria e sette quaderni di aritmetica appartenenti ad una scolara.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/diari-inediti/diario-senza-titolo-2>